

La presidente dell'associazione vittime della mafia torna a Reggio: ho letto solo gli atti processuali

## La Alfano: Materia era stato invitato all'incontro

**SONIA Alfano**, presidente dell'Associazione vittime di Mafia, nel corso della sua terza visita a Reggio, avvenuta ieri in occasione dell'incontro organizzato dai Grilli Reggiani "Mafia, politica, affari e giustizia", ha contrattaccato a spron battuto ogni accusa che le è stata presentata le scorse settimane.

«Hanno detto che avrei dovuto denunciare quello che affermavo di sapere prima di sbilanciarmi a tal punto - esordisce. Io mi sono limitata a leggere i testi degli atti processuali. Non posso pensare che un politico non sappia cos'è un atto processuale, perchè lo dice il termine: è un "atto", perciò è già conosciuto».

Si difende bene dalle accuse del procuratore Materia: «Era stato invitato all'incontro a cui era presente anche **Paolo Borsellino**, ma non si è presentato. Trovo inverosimile che una persona partecipi alle commemorazioni per i magistrati uccisi, ma non si faccia vivo quando a un dibattito sono presenti i loro familiari. Mi ha accusato di essere stata mandata a Reggio su commissione: io non sono stata inviata da nessuno, ma quello che fa pensare è che questo termine si usa spessissimo nel mondo mafioso». E chiosa: «Ma i politici reggiani non hanno di meglio da fare che una mozione contro di me?». (a.f.)